

## **Laboratorio di Politiche (LAPO)**

Consorzio per la Ricerca e l'educazione Permanente (COREP)

Via Ventimiglia 115, Torino - tel. 0116399301

e-mail: [lapo@corep.it](mailto:lapo@corep.it); [www.lapo.corep.it](http://www.lapo.corep.it)

### **Programmi di recupero urbano: processi di attuazione e capitale sociale**

Cronologia dei programmi e degli interventi

I° Rapporto di ricerca

Torino, aprile 2003

---

## Il gruppo di ricerca

**Luigi Bobbio** (direttore) – Docente di Analisi delle politiche pubbliche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino e Direttore del Master in Analisi delle politiche pubbliche del Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di Torino;

**Andrea Pillon** (coordinatore) – Membro dell'Associazione Avventura Urbana, specializzata in progettazione partecipata e membro della Commissione didattica del Master in Analisi delle politiche pubbliche del Corep di Torino;

**Anna Dorangricchia** (ricercatrice) – Consulente part-time presso l'Università italo-francese e collaboratrice presso il Centro di ricerca CERVL - Pouvoir, Action publique et territoire - del CNRS presso l'Institut d'Etudes Politiques di Bordeaux.

**Patrizia Saroglia** (ricercatrice) – Coordinatrice del Master in Sviluppo Locale dell'Università del Piemonte Orientale.

Collaborazioni e contributi metodologici: **Davide Barella** (Università di Venezia), **Silvano Belligni** (Università di Torino), **Iolanda Romano** (Avventura Urbana), **Marco Sisti** (Progetto Valutazione).

## Premessa

Lo scopo del rapporto è di presentare la cronologia degli atti e dei documenti amministrativi di attuazione di quattro Programmi di Recupero Urbano (PRU) della Regione Piemonte: il PRU di via Artom a Torino e i PRU dei Comuni di Venaria Reale, Grugliasco e Novi Ligure.

Il documento è diviso in due parti: la prima, uguale per i quattro programmi, contiene la cronologia generale della normativa e degli atti istitutivi dei PRU e la schedatura dei documenti amministrativi regionali di formazione degli stessi. La seconda parte è formata dagli atti amministrativi regionali e comunali di attuazione dei singoli programmi.

La cronologia è stata elaborata partendo dalla documentazione messa a disposizione dalla Regione Piemonte – Direzione Osservatorio per l'Edilizia – attraverso lo studio e l'analisi della sola documentazione formale. Quest'ultima copre un arco temporale di circa 8 anni, dal 1993, anno di emanazione della legge di istituzione dei programmi (Legge n. 493 del 4/12/93) sino al 2002, data degli ultimi atti amministrativi della Città di Torino relativi al PRU di via Artom. Per i programmi dei Comuni di Grugliasco, Novi Ligure e soprattutto Venaria gli atti presi in esame sono meno recenti e la documentazione analizzata è meno ricca.

Al fine di rendere i programmi confrontabili tra loro è necessario, da un lato, completare la raccolta dei documenti amministrativi direttamente presso i comuni in modo da costruire un quadro omogeneo e attuale, dall'altro, reperire le informazioni necessarie a completare la descrizione approfondita dei quattro programmi. Il coinvolgimento dei comuni nella fase di raccolta dei materiali e della documentazione amministrativa è anche l'occasione per avviare la seconda fase della ricerca (valutazione dei programmi) e stabilire un primo contatto con i responsabili politici ed amministrativi dei quattro programmi.

## CRONOLOGIA GENERALE

**12/10/93** - Delibera del Consiglio Regionale n. 689-15179 di approvazione del programma pluriennale di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata (ERPS).

**4/12/93 Legge n. 493** - Introduzione dei Programmi di Recupero Urbano.

La definizione dei programmi è data dalla Legge 493/1993: "insieme sistematico di opere finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a rete e delle urbanizzazioni secondarie, all'edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché all'inserimento di elementi di arredo urbano, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro ed al risanamento conservativo ed alla ristrutturazione edilizia degli edifici". Spetta al CER (Comitato per l'edilizia residenziale) definire, con una propria direttiva, i criteri e le procedure di formazione dei PRU, nel rispetto delle determinazioni regionali. Sulla base delle direttive del CER, l'Amministrazione comunale determina i requisiti e i criteri oggettivi per valutare l'ammissibilità dei PRU che le vengono proposti e per definirne le priorità. La Regione ripartisce i finanziamenti di cui dispone tra i PRU approvati, riservandosi di revocare il finanziamento qualora gli interventi previsti non vengano avviati entro dieci mesi all'approvazione dell'accordo stesso. Solitamente i PRU sono promossi dai Comuni nell'ambito della programmazione regionale o da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro. In particolare il PRU può essere proposto da:

- IACP e altri enti pubblici proprietari degli immobili oggetto dell'intervento;
- Comune;
- imprese di costruzione e cooperative;
- altri soggetti pubblici e privati, consorziati o associati.

Il PRU deve essere correlato ad un progetto finanziario che abbia caratteristiche di redditività economica tali da attrarre le risorse private, fondamentali per la realizzazione del progetto.

I soggetti privati hanno la possibilità di proporre, singolarmente o in associazione con Enti pubblici l'intervento. Il PRU è un "programma finalizzato" al recupero (non solo edilizio)

del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata ed agevolata, comunale e IACP, statale e di altri enti locali). Le tipologie di intervento edilizio ammesse nel PRU sono le seguenti:

- recupero degli edifici pubblici nell'ambito di insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- completamento degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica con interventi di nuova edificazione al loro interno, accompagnati dal recupero dell'esistente;
- integrazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica con interventi di nuova edificazione, accompagnati dalla realizzazione di opere urbanizzative primarie e secondarie;
- realizzazione di nuovi edifici, residenziali e non, su aree esterne agli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, in funzione del loro recupero.

Il PRU promuove la riqualificazione urbanistica ed edilizia riducendo l'investimento pubblico e coinvolgendo gli operatori privati. A questi viene consentito, come contropartita di effettuare nuovi interventi edilizi detti di edificabilità compensativa o premiale. I PRU compaiono per la prima volta con la Legge **179/1992** (sulle norme per l'edilizia residenziale pubblica) e con il Dlgs 398/1993 convertito con modificazioni dalla **Legge 493** del medesimo anno. Il loro finanziamento si deve alla Legge 179/1992, alla Legge 662/1996, al Dlgs 152/1991, e al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici del 29/11/1995. Il bando, emanato con decreto dal ministero dei Lavori Pubblici, stabilisce le procedure di selezione, di approvazione e di finanziamento, le tipologie di intervento, i criteri di selezione, ecc.

**16/03/94** - Delibera CIPE con la quale si assegnano alla Regione Piemonte £ 824.066.100.000 di fondi ex-Gescal per l'edilizia residenziale pubblica; il 15% di tale somma pari a £ 23.609.915.000 di lire è vincolata alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli immobili di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) all'interno delle aree PRU, ai sensi dell'art.11 della L.493/93.

**20/09/94** - La Regione Piemonte approva per il periodo 92-95, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 879-12428, il programma ERP che adegua e modifica il precedente Programma regionale del 12/10/93 in base ai nuovi indirizzi apportati dal

CIPE. E' introdotta la possibilità di finanziare gli interventi compresi nei PRU a seguito dell'emanazione della legge 493/93. I comuni sono invitati a individuare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera, i quartieri degradati da riqualificare e a presentare alla regione entro 9 mesi i programmi preliminari dei PRU.

**01/12/94** - Il Ministero dei LL.PP, emana due distinti decreti – D.M 1 dicembre 1994- (Criteri per la concessione dei contributi e Criteri e procedure di formazione, condizioni di ammissibilità dei soggetti proponenti e elaborati da redigere) riguardanti la realizzazione dei PRU. Si riconoscono alle regioni competenze amministrative di carattere programmatico concernenti l'assegnazione dei fondi, la disciplina di alcune fasi del procedimento di formazione e approvazione programmi. I due decreti ministeriali riprendono i contenuti della direttiva del CER (Comitato per l'edilizia residenziale) del 9/11/94 che stabilisce i requisiti e i criteri di ammissibilità delle aree urbane per l'assegnazione dei fondi PRU.

**6/3/95** – Decreto del Ministero dei LL.PP con cui vengono assegnati alla Regione i fondi per il finanziamento dei programmi . Viene fissato il termine (28/2/96) per l'individuazione, da parte delle regioni, dei soggetti attuatori dei singoli programmi.

**14/03/95** - La Regione, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 51-43753 approva l'elenco dei PRU ammissibili al finanziamento con i fondi ex-Gescal e stabilisce i termini per la presentazione della richiesta dei finanziamenti da parte dei comuni (19/7/95) e il successivo termine per la conferma degli stessi (entro il 30/9/95).

**30/7/96** - La Regione, con Delibera del Consiglio Regionale n. 270-12411, approva i criteri per l'assegnazione fondi PRU, attribuendo alla Giunta Regionale la competenza circa la valutazione delle proposte e la localizzazione degli interventi nell'ambito della conclusione del Programma Erps (Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata) 92-95 e dei nuovi indirizzi.96-99. La Regione stabilisce inoltre che i comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono trasmettere alla Regione le proposte relative agli interventi Erps fino al 1999. Gli interventi finanziabili sono quelli indicati al punto 7 del programma allegato alla DCR 689 del 12/10/93 e quelli indicati dalla DCR 879 del 20/09/94. I comuni possono inoltre richiedere finanziamenti sul fondo di rotazione di cui all'art.5 della 179/92, nonché per interventi inseriti nei PRU.

**DGR 23/12/96** - La Regione Piemonte assegna i fondi (£ 123.000.000.000) ai nove programmi presentati da 5 comuni piemontesi entro il 30/09/95 (Carmagnola - Cirié - Collegno - Grugliasco - Moncalieri - Novi Ligure - Torino / Via Artom Torino / c.so Grosseto Torino / via Ivrea - Venaria- Volvera).

**02/04/97** – La Regione approva con DCR n.375/4973 il Documento Unico di Programmazione DOCUP 97/99 (ob-2-ex Reg.CEE 2081/93) con cui si stabiliscono le linee di intervento per lo sviluppo economico della regione e le relative linee di finanziamento. Il Docup prevede all'interno dell'asse 5 "Riqualificazione urbana e del territorio", le Misura 5.3a e 5.5 finalizzate, la prima all'istituzione di un fondo a rotazione gestito da FinPiemonte spa a supporto delle Aziende la cui attività ricadono nell'ambito dei Progetti di riqualificazione urbana (PRU, Priu, Contratti di quartiere) e la seconda a un mix di azioni di accompagnamento a nuova imprenditoria, il tutto nell'ambito di quartieri degradati e a rischio socio-economico.

**07/04/1997** - Il Ministero dei LLPP, attraverso il Decreto n 1113, attribuisce alle regioni i fondi ex-Gescal secondo i criteri approvati dal CIPE con delibera del 16/03/94 e assegna alla Regione Piemonte £ 67.238.400.000.

**14/07/97** – La Giunta Regionale con DGR n.198-21033 approva il riparto tra gli ambiti territoriali destinando l'intera somma disponibile ai PRU di cui all'art.11 della l.493/93.

**29/7/97** - Delibera della Giunta Regionale (n.50-21268) di approvazione delle procedure per assegnazione ex fondi Gescal, per l'individuazione dei soggetti privati cofinanziatori degli interventi nelle aree PRU e proposta d'intesa con il Governo sull'uso coordinato di fondi Gescal e fondi strutturali che prevedono aiuti per la nascita di attività imprenditoriali nei quartieri degradati (aree PRU). La delibera fissa inoltre i termini per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento (entro il 4/10/97) e la successiva verifica dei programmi (entro il 3/3/98) presentati dal comune il 3/1/98 (con la conferma del programma preliminare d'intervento e indicazione degli interventi tramite soggetti privati).

**6/10/97** - La Giunta regionale, con deliberazione n. 14-22596, approva la classificazione dei PRU e l'ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti. I progetti preliminari dei PRU di Torino sono classificati come Programmi Pilota per il loro carattere innovativo

e per la loro rispondenza agli indirizzi espressi dal progetto di iniziativa comunitaria Urban.

**31/10/97** - Nota della Regione Piemonte n. 3906/650 - Viene trasmessa dalla Regione al Ministero dei LL.PP. e del Bilancio lo schema dell'intesa con il Governo sull'uso coordinato di fondi Gescal e fondi strutturali che prevedono aiuti per la creazione di attività imprenditoriali nei quartieri degradati (aree PRU), secondo quanto previsto dalla DGR del 29/7/97. Con la nota n.3906/50 del 28/01/98, il CER comunica alla Regione Piemonte che il Ministero sta esaminando la proposta trasmessa. Con nota n.3749 del 7/04/98 il Presidente della Giunta regionale trasmette il protocollo d'intesa al Presidente del Consiglio, sollecitando un intervento presso i Ministeri dei LLPP e del Bilancio.

**30/04/98** – La Regione Piemonte, con la DGR n.9-24482, approva l'ammissione a finanziamento delle proposte pervenute a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali sull'ammissibilità delle proposte e viene approvato il riparto dei fondi Gescal tra i Comuni; i criteri per la valutazione dei programmi hanno tenuto conto dei requisiti previsti dalla DCR 689-15149 del 12/10/93 della DCR 1879-12428 del 20/09/94.

**22/06/98** – La Giunta Regionale, con deliberazione n.4-24870, autorizza, in attesa dell'approvazione da parte del Governo dello schema generale del protocollo d'intesa sull'uso coordinato di fondi Gescal e fondi strutturali (vedi Nota del 31//10/97), la stipula dei protocolli d'intesa con i vari comuni, che abbiano già approvato le procedure per l'individuazione dei soggetti privati cofinanziatori. Con la stessa delibera si confermano gli interventi pubblici previsti dai PRU del Comune di Leini e Torino, dichiarati ammissibili a finanziamento.

**26/10/98** – La Giunta regionale con delibera n.15-25711 conferma i finanziamenti ammessi con la DGR 9-24482 del 30/04/2000.

**8/3/99/** - La Giunta Regionale, con deliberazione n. 8-26767, stabilisce di vincolare gli impegni formali tra Comuni e Regione attraverso la firma di protocolli d'intesa per ogni Comune, in considerazione delle differenti esigenze espresse dai Comuni sui tempi di attuazione degli interventi. Con tale delibera sono stati approvati i protocolli d'intesa dei comuni di Avigliana, Biella, Collegno, Grugliasco, Novi Ligure e Venaria.



## ***Città di Torino***

### ***Programma di Recupero Urbano di Via Artom***

Responsabile del Procedimento : Arch. Giovanni Magnano – Progetto Speciale Periferie

**9/01/95** – Il Consiglio Comunale approva, con deliberazione n. 47-9500124, le delimitazioni degli ambiti territoriali dei tre Programmi di Recupero Urbano della Città: PRU di via Artom, via Ivrea e C.so Grosseto.

**14/03/95** - La Regione approva con deliberazione della Giunta Regionale n. 51- 43753, l'elenco dei PRU ammessi a finanziamento (fondi ex Gescal), riguardanti tra l'altro, i PRU degli ambiti di Via Artom, via Ivrea e C.so Grosseto.

**15/06/95** – In seguito all'approvazione del nuovo PRG, approvato con la DGR n.3-45091 del 24/05/95 e con delibera della Giunta Comunale (Delibera n. 47-9504441) il Comune di Torino approva "l'avviso pubblico" per la raccolta delle proposte e le manifestazioni d'interesse per avvalersi del contributo di Enti Pubblici e soggetti privati per la predisposizione dei PRU. Sulla base delle proposte collaborative e delle manifestazioni d'interesse ricevute, il Comune , l'Atc, il CIT (Consorzio Intercomunale Torinese), la FinPiemonte spa, predispongono i documenti approvati con la DGC del 18/07/95 n.9505353/47 (la data limite per presentare alla Regione le richieste di finanziamenti L.493 è infatti fissata al 19/07/95) contenenti l'analisi delle condizioni d'intervento, l'indicazione degli obiettivi e lo schema del programma degli interventi.

**02/10/95** - Nota n. 3889-650 – La regione richiede al Comune una documentazione integrativa per specificare la proposta presentata con nota 2178 il 19/07/95: la richiesta è motivata con la scarsa definizione del disegno complessivo, della non individuazione delle priorità d'intervento, della scarsa coerenza con le precedenti proposte del Comune.

Si richiede la presentazione d'un quadro d'insieme degli interventi, il piano finanziario e temporale degli stessi, l'indicazione del numero totale di alloggi interessati, i dati sull'incidenza del patrimonio residenziale pubblico, gli indici di morosità, l'indicazione dei fondi per il cofinanziamento pubblico e privato, l'indicazione della proprietà delle aree proposte per interventi, i vincoli del PRG sull'ambito del programma, la predisposizione e l'approvazione delle richieste di finanziamento dei singoli progetti.

**25/10/95** - Nota n. 560 – Risposta a richiesta integrazioni e specificazioni da parte del Comune di Torino. Si specifica come tutti gli interventi siano finalizzati al recupero sociale del quartiere colpito da un degrado sociale crescente (povertà, marginalità, illegalità diffusa). L'ipotesi principale prevede l'abbattimento di 2-3 edifici residenziali con relativo piano per ricollocazione dei nuclei familiari con acquisizioni diffuse e frazionate di alloggi in quartieri non a rischio dal punto di vista del disagio e dell'illegalità. Parte del volume demolito potrebbe essere ricostruito in edilizia libera a destinazione residenziale artigianale e terziaria. Si conferma la necessità di un'azione coordinata a livello istituzionale temporale per agire sul potere illegale che controlla una parte del quartiere e poter così procedere agli interventi di riqualificazione edilizia ambientale, di riuso e ridestinazione degli spazi ed edifici pubblici.

**27/09/96** - Nota prot n.3826 - Il Consorzio Intercomunale Torinese (Cit), incaricato di elaborare la proposta di programma, trasmette alla Giunta Comunale di Torino il programma del PRU via Artom.

**28/10/96** – Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 47-9606205, su proposta della Giunta comunale del 30/09/96, adotta il PRU via Artom.

**6/10/97** - La Giunta Regionale, con deliberazione n. 14-22596, ammette a finanziamento i PRU del Comune di Torino. I programmi pilota prevedono: cofinanziamento tra i vari livelli di governo, contributo diretto degli abitanti nel processo di riqualificazione del quartiere, azioni di tutela delle categorie deboli, azioni per favorire occupazione e formazione, coinvolgimento di associazioni non profit nel programma di riqualificazione.

**22/06/98** – La Giunta Regionale, con deliberazione n. 4-24870, conferma gli interventi inseriti nei PRU di Torino (e Leini) dichiarati ammissibili a finanziamento, l'intenzione di

sottoscrivere i Protocolli d'intesa tra la Regione e suddetti Comuni e ammette a finanziamento l'anticipo per le spese di progettazione degli interventi con obbligo da parte dei Comuni della restituzione delle somme versate qualora non fossero individuati i soggetti privati.

<b>PROGETTI</b>	<b>Finanziamento ammesso (in lire)</b>
Realizzazione nuova piazza, parcheggio, arredo via Candiolo	540.000.000
Sistemazione sede viaria arredo via Pisacane	50.000.000
Ricollocazione bocciolina Parco Colonnati	400.000.000
Realizzaz. Aree verdi e gioco bimbi Via Onorato Vigliani	200.000.000
Realizzaz. Centro Ippoterapia Via vigliani	350.000.000
Sistemazione parco Colonnati-Sangone	7.400.000.000
Acquisizione di 200 alloggi	30.000.000
Realizzazione nuova strada Experimenta	700.000.000
Realizzazione nuovo parcheggio via Artom Nord	1.500.000.000
Realizzazione nuovo parcheggio via Artom Sud	350.000.000
<b>Totale finaz. Ammesso</b>	<b>41.520.000.000</b>

**30/06/98** - La Giunta Comunale, con deliberazione n. 49- 984805, approva il concorso di progettazione per le Azioni di accompagnamento sociale del PRU di via Artom e relativo bando di gara.

**23/09/98** - Nota informativa n.116 – Comunicazione da parte dell'ATC alla Regione per un aggiornamento sullo stato di attuazione dei PRU di Torino (corrispondenti ai quartieri 37°-16°-51°) e cronoprogramma degli interventi, secondo il quale si preannuncia l'avvio dei progetti di manutenzione straordinaria sugli edifici di edilizia residenziale pubblica e quelli relativi alle opere infrastrutturali su aree pubbliche. Il quadro temporale comprende un arco di 2 anni dalla redazione dei progetti preliminari degli interventi da parte dell'ATC e del CIT nel corso del 1998 all'appalto dei lavori sugli edifici entro giugno 1999.

**15/12/98** - La Giunta Comunale, con deliberazione n. 49/9812040, affida il Piano di Accompagnamento Sociale (da ora, Pas) all'associazione temporanea d'impresa UISP-

coop. Biloba- società Demo Ambiente Territorio con sede a Torino. Il costo previsto per un periodo di tre anni ammonta a £ 1.350.056.000.

**28/01/99** – La Giunta Comunale, con deliberazione n. 12-9900544, aggiorna le richieste (che erano state approvate dalla Giunta comunale con DGR n.9700429/47 del 28/01/97) di finanziamento al programma ERPS (Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata) 96/99 in relazione agli interventi previste nei PRU. Per il programma di via Artom si anticipa una nuova proposta di ripartizione dei finanziamenti che prevede la demolizione degli stabili di Via F.lli Garrone 73 e Via Artom 99 per un totale di 200 alloggi, l'acquisto di 146 alloggi e manutenzione straordinaria di 580 alloggi. Ciò comporta la mobilità di 185 nuclei familiari, di cui 39 all'interno del quartiere e 146 al di fuori del quartiere stesso. La richiesta riguarda la nuova ripartizione del finanziamento già assegnato al PRU di £ 30.000.000.000 in £ 18.000.000.000 per la manutenzione straordinaria di 580 alloggi e 12 per l'acquisto di nuovi alloggi. La proposta originaria prevedeva l'abbattimento di tutte le case popolari con la ricostruzione in 2 fasi di 3 interventi di edilizia sovvenzionata e 2 di edilizia agevolata. Il nuovo programma è stato presentato in quanto la proposta originaria comportava un costo di realizzazione troppo elevato e lo spostamento di un numero eccessivamente alto di famiglie in alloggi ancora da acquisire.

**30/06/99** - Presentazione da parte dell'Associazione Enzo B della "manifestazione d'interesse a partecipare all'attuazione dell'Azione 5.3, sottomisura b, "Strutture sociali nei quartieri da riqualificare" del Docup (Documento Unico di Programmazione) 1997/1999 per le aree Ob.2-Reg. Cee 2081/93. L'Associazione candida l'intervento per il completamento del centro di accoglienza e del centro di ippoterapia di via Onorato Vigliani 104 per un costo di 1.440.000.000, tenendo conto dell'attribuzione di 350.000.000 nell'ambito PRU di via Artom .

**27/07/99** – La Giunta Comunale, con deliberazione n. 33/9905617, approva i progetti preliminari per le opere di urbanizzazione per un importo complessivo di 30.855.000.000 (in lire) (15.935.277 euro) per i 3 PRU di cui 18.060.000.000 (in lire) per Via Artom per : Via Cauchy e Via Panetti ; Parcheggio Artom Nord; Parcheggio Artom Sud; Via Pisacane; Giardino via Vigliani; Parco Colennetti; Via Candiolo, Via Monastir. Di tale somma 7.290.000.000 risultano a carico dell'amministrazione comunale, il resto a carico dei fondi ministeriali.

**02/08/99** – La Giunta Comunale approva lo schema di Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte (PRU di via Artom) e approva la nuova ripartizione dei finanziamenti per complessivi 30.000.000.000 in lire; procede alla riformulazione della proposta originaria e predispone il nuovo programma degli interventi (demolizione di 200 alloggi, acquisto di 146, per £ 12.000.000.000 e manutenzione straordinaria di 580 alloggi per 18.000.000.000 di lire).

**13/12/99** - Il Consiglio Comunale, con delibera n. 260/99, approva, su proposta della Giunta Comunale, gli indirizzi procedurali in ordine all'adozione e all'approvazione definitiva, con separati provvedimenti deliberativi, di distinte varianti parziali al PRG vigente, al fine di conseguire la piena conformità urbanistica degli interventi proposti per ogni ambito PRU. Il ricorso all'istituto della variante al PRG è espressamente prevista dal DM 1/12/94 sui "Criteri e procedure di formazione", ma la Città di Torino, d'intesa con la Regione Piemonte, ha deciso di osservare la procedura ordinaria di adozione e approvazione definitiva delle varianti. Ai soggetti privati è stato richiesto di allegare alla proposta un atto d'obbligo che impegna i proponenti ad attuare l'intervento attraverso l'approvazione di specifica variante parziale al PRG vigente. Per il PRU di Via Artom, la variante riguarda la proposta per l'ambito ZUT 16.15 Fleming 1 (proposta e atto d'obbligo del 29/12.98). Sono inoltre pervenute alla Città altre proposte da soggetti privati ma ancora da definire e da valutare tra cui, per il PRU di via Artom, quella relativa all'ambito ZUT 16.23 Sangone-Imperia per cui esiste già una convenzione stipulata in data 11/05/98.

**10/04/2000** – Con delibera del Consiglio comunale n.71, la Città di Torino approva il bando pubblico per l'acquisto di unità immobiliari da destinarsi alla locazione a favore di soggetti aventi requisiti per accedere all'ERPS. Le risorse attivabili per tale acquisto rientrano tra i fondi destinati alla realizzazione del PRU di Via Artom.

**18/04/200** - Su proposta della Giunta comunale del 21/03/00, il Consiglio comunale con deliberazione n. 70-200001706, approva l'assestamento della proposta originaria di intervento sugli interventi di edilizia che prevedeva l'abbattimento di tutte le case popolari.

**21/07/2000** – La Città di Torino e la Regione Piemonte firmano il Protocollo di intesa relativo al PRU di Via Artom. Attraverso il Protocollo, il Comune s’impegna a realizzare gli interventi approvati e dichiarati ammissibili a finanziamento dalla Regione secondo il seguente cronoprogramma:

- entro 180 giorni dalla stipula del Protocollo individuazione dei soggetti privati (21/01/2001);
- nei successivi 30 giorni (15/04/2001), trasmissione alla Regione del programma definitivo degli interventi pubblici e privati;
- nei successivi 120 giorni (15/08/2001) trasmissione al CROP (Comitato Regionale Opere Pubbliche) dei progetti definitivi delle opere pubbliche.

Il Comune dopo il parere del CROP (Comitato Regionale Opere Pubbliche) lo trasmette alla Regione (Direzione Edilizia) che nei successivi 30 gg. assegna i Fondi ex Gescal. I tempi di realizzazione variano tra 1999 e 2003.

Il totale dei fondi ex Gescal ammonta a £ 54.520.000.000, a cui si aggiungono £ 16.000.000.000 di fondi ordinari su un costo totale di £ 281.785.000.000.

**13/10/2000** - Nota 2716 – Richiesta dalla Città di Torino (Divisione Edilizia ed Urbanistica) alla Regione Piemonte di messa a disposizione del 40% del finanziamento di lire 12.000.000.000 destinato all’acquisto alloggi, ai sensi dell’art.11, legge 493/93 per il PRU di via Artom.

**7/11/2000**– Con la determina dirigenziale (D.D) n.200 la della Direzione Edilizia, la Regione Piemonte procede all’assegnazione di £ 173.000.000 quale anticipo per le spese di progettazione (somma richiesta dal comune di Torino con lettera n. 1698/X 9.1 del 5/10/00) e prenotazione della somma di £ 1.557.000.000 per la realizzazione dei lavori. Tutte le somme da anticipare per spese tecniche e di progettazione da assegnarsi ai Comuni attuatori degli interventi, erano state accantonate dalla Regione con Determina Dirigenziale n.34 del 08/03/99.

**22/11/00** – La Regione Piemonte con deliberazione n. 217 assegna al Comune il finanziamento di £ 590.419.011 per l’attuazione dell’intervento di manutenzione straordinaria di 20 alloggi compresi nel proprio patrimonio edilizio; assegna altresì il finanziamento di £ 40.703.833 quale anticipo per la progettazione delle opere di

manutenzione straordinaria di 9 alloggi ed £ 2.190.976.416 come fondo anticipazione per le spese tecniche e per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle case popolari e sul patrimonio edilizio comunale. Si procede infine alla prenotazione della somma di £ 15.177.900.751 per l'esecuzione dei lavori.

**10/01/2001** – Lettera n. 20/2599 inviata dal CROP (Comitato Regionale per le Opere Pubbliche) al Comune di Torino del parere favorevole, subordinato ad una serie di adeguamenti in sede di progettazione esecutiva, relativo ai lavori sul Piazzale di ingresso della sede di Experimenta, Via Cauchy e Parco Colonnetti.

**27/06/01** – La Regione assegna, con deliberazione n. 111, i finanziamenti per la realizzazione della piazza d'ingresso ad Experimenta (scheda Q1 del quadro d'interventi del PRU) e via Cauchy, (intervento precedentemente previsto sul progetto del Parco Colonnetti) per £ 1.279.021.981 e conseguente riduzione del finanziamento Parco Colonnetti (scheda Q12). Su un totale di £ 10.770.000.000 richieste per opere di urbanizzazione sono stati richiesti anticipi per £ 133.000.000.

**11/02/02** – Lettera n.prot.310/10-9-2 trasmessa dal Progetto Speciale Periferie del Comune di Torino per richiedere l'anticipo del finanziamento per la progettazione degli interventi sul Parco Colonnetti Sud - aree verdi (scheda Q12 nel protocollo d'intesa). Nella richiesta si ricorda che l'intervento iniziale è stato suddiviso in tre macro progetti che hanno accorpato interventi di urbanizzazione confinanti. Per uno di questi progetti si prevede la riqualificazione dell'area verde presente nel parco. L'intervento prevede un costo complessivo di £ 5.000.000.000 di cui £ 2.180.000.000 con fondi ex-Gescal.

**12/03/03** - Lettera n. 478/10/9/1 – Il Comune di Torino trasmette, ai sensi della DGR n.3-2526 del 26/03/01, in relazione alla complessità dei programmi, la richiesta di concessione di proroga dei termini limitatamente agli interventi per i quali non si siano ancora avviati i lavori.

**18/03/02** – Ricezione di 2 lettere datate 13/03/03 prot.3253 e 3256 contenenti le richieste da parte del Comune di Torino per l'anticipo del finanziamento dei costi di progettazione per gli interventi per una parte del Parco Colonnetti e Parcheggio Artom Nord (Q2), per

un totale di 183.342 € e la sistemazione Via Candiolo e piazza Monastir (Q6), per un totale di 27.889 €.

**28/03/02** – La Regione, con Deliberazione dirigenziale n.57, assegna la somma di £ 54.000.000 quale anticipazione per la progettazione dell'intervento sistemazione via Candiolo e piazza Monastir e prenotazione della somma di £ 486.000.000 già calcolata ed accantonata con DD n.44 del 22/02/01 (delibera che calcola i fondi da destinarsi al finanziamento delle spese tecniche e di progettazione oltre che all'attivazione degli interventi per il triennio 2001/2003).

**02/04/02** - La Regione Piemonte, con Delibera dirigenziale n. 62, concede la proroga dei termini di attuazione dei programmi ai sensi della DGR n.3-2526 del 26/03/01.

Per il PRU di via Artom la richiesta di proroga riguarda tutti gli interventi originariamente previsti ad esclusione di quelli classificati con le schede Q1 (Esperimenta) e Z (acquisto 146 alloggi sostituzione ERP 1-2) i cui lavori sono stati già avviati.

**9/04/02 DD n. 63** - La Regione assegna la somma di 183.342 € per quale anticipazione per la progettazione intervento Parcheggio Artom Nord (Q2), via Pisacane (Q7) e parte del Parco Colonnetti (Q12).

**9/04/02** - La Regione assegna, con deliberazione dirigenziale n. 64, la somma di 130,197 € come anticipo dei costi di progettazione per gli interventi relativi al Parco Colonnetti Sud e sistema di connessione con il P.co fluviale Sangone (Q12).

**9/04/02** - La Regione Piemonte assegna, con deliberazione n. 65, 112.587 € come anticipo per costi progettazione dell'intervento di riqualificazione del Parco Colonnetti area sud (Q12-Q13).



---

***Città di Venaria Reala***

***Programma di Recupero Urbano - Borgo Vecchio Altessano***

Responsabile del procedimento : Claudio Delponte

**11/12/97** – L'Amministrazione comunale, con Delibera della Giunta comunale n.575, affida a un gruppo di esperti un incarico di consulenza per la presentazione di richiesta di finanziamento per un PRU relativamente al quartiere ex Gescal - via San Marchese Altessano.

**29/01/98** – Il Consiglio comunale approva, con delibera n.3, il PRU quartiere ex-gescal via San Marchese – Altessano. L'ambito urbano del PRU risulta incluso nell'Obiettivo 2 regionale della CEE. Il progetto presentato prevede una relazione illustrativa con le finalità del programma, gli elaborati grafici, il calcolo dei costi e le coperture finanziarie, 9 schede per richiesta di finanziamenti. In allegato le bozze di bando per l'individuazione dei soggetti privati o imprenditori sociali per l'affidamento in gestione d'un centro d'ascolto e convenzione per fornitura d'arredo e gestione impianto sportivo.

<b>Progetto</b>	<b>Costo totale intervento (lire x milioni)</b>	<b>Risorse private</b>	<b>Gescal</b>	<b>Comunali</b>	<b>Inizio Lavori</b>
1. Riqualificazione/manutenzione asilo Andersen e parco Vespucci)	988.000.000		808.000.000	180.000.000	2001
2. Costruzione edificio soc. parco attrezzato arredo edificio sociale e manunt.ord.Parco Magellano, Scuola Gramsci, Qre3003)	2.092.000.000	120.000.000	1.887.000.000	85.000.000	2001
3. Manunt. Straord. ATC Qre 3003	9.953.000.000	573.000.000	2.450.000.000		2000
4. Copertura Bealera "Barola"	1.386.000.000		1.386.000.000		2001
5. <i>Recupero edificio Piazza Costituente</i>	<i>1.542.180.000 (USL+FESR)</i>				1999
6. Riqualif. In piazza Cavour	311.000.000		311.000.000		2001
7. Sistemazione incrocio*	300.000.000			300.000.000	1998
8. Integrazioni luci	15.000.000			15.000.000	2001
9. Realizzazione centro sportivo Qre 3003	5.000.000.000	5.000.000.000			2001
10. Rifacimento manto d'usura via San Marchese	283.000.000			283.000.000	2001
<b>Totale</b>	<b>21.780.180.000</b>	<b>5.693.000.000</b>	<b>6.842.000.000</b>	<b>863.000.000</b>	

\* Dal n.7 al n.10 , solo opere pubbliche finanziate direttamente dal Comune.

**29/07/98** - La Giunta comunale approva, con delibera n. 391, il progetto preliminare, conferma gli interventi ammessi a finanziamento e l'individuazione dei progetti da attivare con risorse private (su 10 progetti proposti ne sono stati approvati 6 per un totale di £ 6.842.000.000). Sono dichiarati ammissibili:

- riqualificazione a manutenzione asilo Andersen e parco Vespucci per un finanziamento di £ 808.000.000;
- costruzione di edificio sociale, riqualificazione giardini di via Tripoli, realizzazione parco attrezzato Magellano con un finanziamento di £ 1.887.000.000;
- manutenzione straordinaria Quartiere Erps per un finanziamento di £ 2.450.000.000;
- sistemazione bealera, via Amati, incroci via Di Vittorio -via Amati , via Diaz- via Amati per £ 1.386.000.000;
- riqualificazione piazza Cavour per un finanziamento di £ 311.000.000.

Non risulta ammesso a finanziamento l'intervento n.5 relativo al recupero edilizio di Piazza Costituente in quanto non rientra nella riqualificazione sociale del quartiere. Vengono predisposti i bandi di gara sia per l'attuazione delle opere pubbliche sia per l'attuazione degli interventi privati su area pubblica (bozza di bando di evidenza pubblica). L'attuazione del PRU non comporta nessuna variante agli strumenti urbanistici esistenti (la predisposizione della variante generale al PRGC vigente ha già recepito il PRU). In allegato, i programmi preliminari d'intervento con le bozze di avvisi di gara per l'affidamento di incarichi professionali e relativi elaborati per l'attuazione delle opere pubbliche previste dal PRU e la bozza di bando di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato e relativa convenzione per realizzazione di un impianto sportivo su area pubblica. E' espressamente previsto un piano di accompagnamento sociale.

**20/12/99** - La Giunta Comunale approva, con delibera n. 486, il progetto preliminare per l'affidamento di concessione, di progettazione, costruzione e gestione di un centro sportivo e ricreativo su area comunale con allegato il bando di gara per l'affidamento di concessione e lo schema di convenzione per la concessione a costruire e gestire l'impianto.

**11/02/2000** – Firma del Protocollo d'intesa, attraverso il quale il Comune s'impegna a realizzare gli interventi approvati e dichiarati ammissibili a finanziamento dalla Regione secondo il seguente cronoprogramma:

- entro 180 giorni dalla stipula del Protocollo individuazione dei soggetti privati (2/8/200)

- 
- nei successivi 30 giorni (2/9/2000), trasmissione alla Regione del programma definitivo degli interventi pubblici e privati;
  - nei successivi 120 giorni (4/01/2001) trasmissione al CROP (Comitato regionale Opere pubbliche) dei progetti definitivi delle opere pubbliche.

Il comune, dopo il parere del CROP, lo trasmette alla Regione (Direzione Edilizia) che nei successivi 30 gg. assegna i Fondi. L'inizio dei lavori è previsto nel PRU preliminare per il 1999, nel protocollo d'intesa è spostato al 2000-2001. Mentre il progetto preliminare prevede per un numero totale di alloggi di 1188, un totale di investimenti di £ 19.944.000 e una richiesta di fondi Gescal di £ 8.059.000.000 e un contributo privato di £ 3.800.000, con il protocollo d'intesa il costo totale ammonta a £ 21.780.000.000, le risorse private a £ 5.693.000.000 e i fondi ex Gescal a £ 6.842.000.000 e le risorse comunali a £ 863.000.000.

## ***Città di Grugliasco***

### ***Programma di Recupero Urbano di Borgata Paradiso***

Responsabile del procedimento: Vincenzo Di Lalla

**29 gennaio 1998** – La Giunta comunale di Grugliasco (DGC n°. 23) approva il Programma di Recupero Urbano di Borgata Paradiso.

**26 maggio 1998** – Deliberazione del Consiglio Comunale (n.° 46) di adozione della variante n.° 2 al PEEP (Piano di Edilizia Economica Popolare) con contestuale variante n.° 7 al PRGC. Sintesi dei contenuti delle due varianti.

Variante PEEP:

- ampliamento dell'area del Piano di edilizia pubblica da 147.880 a 153.700 mq;
- individuazione di un nuovo lotto, lungo via Napoli, destinato all'edificazione di nuova edilizia sovvenzionata – agevolata e alla edificazione di attività commerciali ed artigianali;
- incremento dell'indice di edificabilità;
- individuazione di un'area da destinare alla realizzazione di un centro ricreativo comprendente bar, tabacchi, giornalaio, ristorazione ecc., piazzetta coperta con conseguente eliminazione del verde attrezzato;
- eliminazione della strada tra via Gregorio Magno e via Riesi (prolungamento via Napoli);
- eliminazione della prevista strada di collegamento tra via Macedonia e via Podgora;
- individuazione di una nuova area a parcheggio pubblico in prossimità di via Napoli per rispondere anche alla possibile domanda di parcheggi derivante dall'apertura dei nuovi esercizi commerciali;
- individuazione di passerella pedonale e ciclabile per l'attraversamento della ferrovia Torino – Modane.

Varianti PRGC:

- riduzioni della superficie territoriale dell'area urbanistica Re20a + Re20b che passa da 98.000 a 92.180 mq;

- riduzione della superficie dell'area della scuola per l'infanzia che passa da mq 6.600 a 2.985.

**26 maggio 1998** – Deliberazione del Consiglio Comunale di Grugliasco (n.° 47) con cui si approva la proposta di contratto di quartiere e il conseguente programma di recupero Borgata Paradiso. Il contratto di quartiere prevede:

- ristrutturazione di alcuni fabbricati di edilizia pubblica in via Gregorio Magno di proprietà della Città di Torino (ex legge 25/80);
- previsione di costruzione di 28 alloggi da destinarsi prevalentemente alle famiglie che non troveranno sistemazione nell'edificio oggetto di ristrutturazione;
- sistemazione di via Vandalino;
- realizzazione di nuova fermata ferroviaria della linea Regionale.

**21 luglio 1998** – Il Consiglio comunale di Grugliasco (DCC n°. 73) approva gli interventi pubblici e privati del PRU, gli accordi contrattuali con il soggetto privato – elenco delle attività e degli interventi privati e schema di concorso per l'assegnazione dell'area al soggetto privato e relativi schemi contrattuali. Impegno da parte del Comune ad accompagnare gli interventi pubblici e privati di riqualificazione con specifiche azioni volte a coinvolgere gli abitanti nell'attuazione del programma, in modo da ridurre l'impatto delle opere e degli interventi pubblici e privati delle famiglie che vivono nel quartiere.

Interventi pubblici:

- v.le Radic, sistemazione della viabilità esistente con alberate e creazione di parcheggi in linea a servizio delle attrezzature sportive in costruzione;
- risistemazione di via Napoli nel tratto, tra via Milano e c.so Adriatico, in prossimità della prevista fermata ferroviaria della linea regionale e relativi parcheggi;
- piazza parzialmente coperta alla confluenza tra via Napoli e c.so Adriatico in prossimità della prevista fermata ferroviaria;
- vialetto pedonale/ciclabile, di collegamento tra le piazzette di via Milano, via Napoli, v.le Rudic, piazzetta centro commerciale a via Vandalino, Castagnevizza, c.so Francia – passaggio all'interno del quartiere di edilizia pubblica e possibilità di collegamento con via Castagnevizza nel Comune di Collegno;
- realizzazione della passerella pedonale e ciclabile per il superamento della linea ferroviaria Torino – Modane;
- sistemazione fascia verde attrezzata tra via San Gregorio Magno e via Riesi;

- completamento della rete fognaria più opere di immissione al collettore consortile del Cidiu;
- apertura del tratto di via Vandalino a cavallo tra la città di Torino e Grugliasco.

Interventi privati:

- realizzazione attrezzature sportive nell'area nord di viale Rudic;
- realizzazione centro commerciale e pubblici servizi (bar, tabaccheria, giornalaio ecc) in prossimità della futura stazione ferroviaria;
- realizzazione di nuova piazzetta parzialmente coperta in prossimità della futura stazione ferroviaria;
- come allegato alla delibera consigliare n.° 73 si trova la delibera del Consiglio Comunale di Torino del 22 giugno 1998 (n.° 9803808/12) in cui si autorizza il comune di Grugliasco ad intervenire sul fabbricato di edilizia residenziale pubblica di via Podgora.

**15 settembre 1998** – La Giunta regionale (DGR n°. 16-25442) ha individuato i criteri per l'assegnazione dei fondi da anticiparsi per le spese tecniche e generali, definendo nel 10% dell'importo del finanziamento la misura di detto anticipo.

**26 ottobre 1998** – La Giunta regionale (DGR n°. 15-25711) ha dichiarato ammissibili gli interventi presentati dal Comune di Grugliasco nel PRU di "Borgata Paradiso".

Principali interventi ammessi: viabilità, parcheggio viale Radich, risistemazione via Napoli, realizzazione piazza coperta, percorso pedonale ciclabile, passerella attraversamento ferrovia, verde attrezzato via Reisi – S.G.Magno – completamento rete fognaria, b.ta Paradiso – tratto via Vandalino.

Costo complessivo interventi: 6.990.000.000 (3.610.033,72 €).

**10 febbraio 1999** – Trasmissione alla Regione Piemonte (lettera prot. n°. 3306) del quadro di insieme degli interventi previsti e del quadro finanziario.

**8 marzo 1999** – Con Determina dirigenziale del Settore Edilizia (D.D n°. 34) venivano calcolate ed accantonate le somme da anticiparsi ai Comuni per spese tecniche e generali per la progettazione degli interventi PRU.

**8 luglio 1999** – Lettera del Comune di Grugliasco – Settore Urbanistica – (lettera prot. n°. 17654) alla Regione Piemonte in cui si specificano gli interventi privati previsti dal PRU (realizzazione di attrezzature commerciali e pubblici esercizi in prossimità della prevista

stazione ferroviaria; realizzazione di un centro commerciale con annessa piazzetta tra le via Macedonia e Podgora e Milano) e i relativi oneri di urbanizzazione per complessivi 537.000.000 di lire.

**20 luglio 1999** – Approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC n°. 64), delle controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare del PRG e adozione del progetto definitivo del PRG.

**3 maggio 2000** – Lettera del Comune di Grugliasco a firma dell'Ass.re all'Urbanistica, Guido Laganà, alla Regione Piemonte (lettera prot. N°. 12084), in cui si informa che l'amministrazione di Grugliasco ha espletato tutte le procedure amministrative necessarie all'individuazione dei soggetti privati. In particolare sono state espletate le procedure per le due varianti – variante 2 al PEEP e la contestuale variante 7 al PRG; è stata proposta la permuta, di aree concesse in diritto di superficie, alla Città di Torino per gli interventi previsti dal PRU; sono stati rivisti i bandi di selezione dei privati alla luce delle modificazioni normative introdotte dalle due varianti.

**14 luglio 2000** – Richiesta alla Cassa depositi e prestiti da parte del Comune di Grugliasco di proroga dell'erogazione del mutuo per la realizzazione degli interventi PRU a causa del ritardo nell'espletamento delle procedure di gara.

**16 ottobre 2000** – Approvazione da parte della Giunta regionale (DGR n°.6-1057) della variante n.° 2 del Piano di Edilizia Economica e Popolare e la contestuale variante n.° 7 al Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco. Le due varianti prevedono che nell'area PRU sia possibile realizzare edilizia residenziale universitaria correlata al funzionamento del nuovo plesso universitario delle Facoltà di Agraria e Veterinaria e dell'ipotizzato Polo delle Facoltà Scientifiche.

**19 ottobre 2000** – La Città di Torino, attraverso la Divisione Edilizia e Urbanistica – Settore Edilizia Residenziale Pubblica – approva, con determinazione dirigenziale (456/00/erp) l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del PRU di Grugliasco attraverso asta pubblica.

**14 novembre 2000** – Il Comune di Grugliasco, comunica alla Regione Piemonte (lettera prot. n°. 29077) che in seguito all'avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale (DGR n°.6-1057) della variante n.° 2 del Piano di Edilizia Economica e Popolare e la contestuale variante



n.° 7 al Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco, verranno modificati i bandi di selezione dei soggetti privati per la realizzazione degli interventi previsti dal PRU.

**14 novembre 2000** – Il Settore Urbanistica del Comune di Grugliasco (lettera prot. n°. 28977) comunica, su richiesta della Regione Piemonte, le procedure adottate per selezionare i soggetti privati da coinvolgere nel programma di recupero. Nella lettera si specifica che il comune è stato contattato da privati, associazioni, cooperative ed imprese limitatamente per avere informazioni riguardo ai bandi di gara per la partecipazione al programma di recupero.

**10 aprile 2001** – Deliberazione Consiglio comunale (DCC n°. 18) – con cui il Comune di Grugliasco modifica i bandi per la selezione dei soggetti privati.

**12 giugno 2001** – Trasmissione da parte del settore lavori pubblici del Comune di Grugliasco del quadro di insieme degli interventi e del piano finanziario del programma di recupero (lettera prot. N°. 23383).

**21 giugno 2001** – Con lettera a firma del Sindaco, Mariano Turigliatto, (prot. N°. 24838) l'amministrazione di Grugliasco comunica alla Regione di aver espletato tutti i provvedimenti normativi necessari alla stipula del protocollo di intesa con la Regione Piemonte.

**23 luglio 2001** – Approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC n.° 46), delle osservazioni formulate dalla Regione.

**9 ottobre 2001** – Trasmissione da parte del Comune di Grugliasco del quadro degli interventi e del piano finanziario del programma di recupero:

- realizzazione di attrezzature sportive/verde attrezzato in v.le Rudic;
- realizzazione centro commerciale con annessa piazza in via Podgora;
- attrezzature ricettive e spazi pubblici in c.so Adriatico e via Riesi;
- risistemazione viabilità, creazione alberature e parcheggi in v.le Rudic;
- risistemazione stradale via Napoli;
- realizzazione piazza coperta corso Adriatico;
- percorso pedonale ciclabile in B.ta Paradiso;
- passerella di attraversamento ferrovia in c.so Adriatico;
- sistemazione fascia verde attrezzato in via Riesi;
- completamento rete fognaria – collettore consortile - settore ovest;

- apertura via Vandalino verso la Città di Torino

Totale costi interventi pubblici: 18.290.000.000

- accoglienza, accompagnamento e formazione per la creazione di nuove imprese;

Costo formazione: 450.000.000

- manutenzione straordinaria case di edilizia pubblica (ex legge 25) ad opera della Città di Torino.

Costo manutenzione: 10.687.000.000

Costo complessivo PRU: 29.427.000.000

**12 novembre 2001** – La responsabile del Settore Edilizia, Maria Cavallo Perin, comunica all'Ass.re Regionale all'Edilizia, F.M. Botta, la disponibilità del Comune di Grugliasco a firmare il protocollo di intesa. La disponibilità del Comune di Grugliasco è del 21 giugno, ma la mancanza di documentazione, il periodo estivo e il trasloco degli uffici del settore edilizia della regione hanno provocato lo slittamento in autunno della firma del protocollo.

**5 dicembre 2001** – Firma del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Grugliasco per la realizzazione degli interventi previsti dal PRU. Attraverso il Protocollo il comune si impegna a realizzare gli interventi approvati dalla Regione (DGR n°: 15 – 25711 del 26 ottobre 1998 – allegato A) attraverso il seguente cronoprogramma:

- entro 180 giorni dalla stipula del Protocollo (entro 5 giugno 2002) – individuazione dei soggetti privati, sottoscrizioni delle convenzioni e i diversi atti d'obbligo;
- nei successivi 30 giorni (5 luglio 2002) – trasmissione alla Regione del programma definitivo degli interventi pubblici e privati;
- nei successivi 120 giorni (5 novembre 2002) – trasmissione al CROP (Comitato Regionale Opere Pubbliche) dei progetti definitivi delle opere pubbliche;
- il comune dopo aver ricevuto il parere del CROP lo trasmette alla Regione – Direzione Edilizia – che nei successivi 30 giorni, assegna i Fondi Gescal.

Interventi	Finanziamenti					Costi totali
	Comunali	Fondi Gescal	Privati	Docup	Città di Torino	
Risistemazione viabilità, creazione alberature e parcheggi in v.le Rudic;		196.253,62				196.253,62
Risistemazione stradale via Napoli;		346.026,12				346.026,12
Realizzazione piazza coperta corso Adriatico;	103.291,38	330.532,42				433.823,80
percorso pedonale ciclabile in B.ta Paradiso;		98.126,81				98.126,81
Passerella di attraversamento ferrovia in c.so Adriatico;		1.136.205,18				1.136.205,18
Sistemazione fascia verde attrezzato in via Riesi;		748.862,50				748.862,50
Completamento rete fognaria – collettore consortile - settore ovest;		289.215,86				289.215,86
apertura via Vandalino verso la Città di Torino		464.811,21				464.811,21
Realizzazione di attrezzature sportive/verde attrezzato in v.le Rudic;			1.549.370,70			1.549.370,70
Realizzazione centro commerciale con annessa piazza in via Podgora;	173.529,52		2.563.692,05			
attrezzature ricettive e spazi pubblici in c.so Adriatico e via Riesi;	103.807,84		1.342.271,48			1.446.079,32
Accompagnamento/formazione creazione prima impresa Finanziamenti docup misura 5.5				77.468,53		77.468,53
Manutenzione straordinaria edifici edilizia pubblica (Legge 25): finanziamenti Fondi Gescal e Città di Torino		1.471.902,16			4.047.472,72	5.519.374,88
<b>Totale finanziamento</b>	<b>380.628,74</b>	<b>5.081.935,88</b>	<b>5.455.334,23</b>	<b>77.468,53</b>	<b>4.047.472,72</b>	<b>15.042.840,10</b>

---

**26 settembre 2001** – Determina dirigenziale n.° 988 di rettifica del bando dell'area sportiva: "Bando per la selezione di proposta per la concessione di realizzazione e gestione di struttura sportiva".

**5 dicembre 2001** – Firma del Protocollo di intesa Regione Piemonte – Comune di Grugliasco per la realizzazione del programma di recupero

**22 maggio 2002** – Richiesta da parte del Comune di Grugliasco (lettera prot. N°. 20549) dell'anticipazione del finanziamento per spese tecniche e generali nell'ordine del 10% del finanziamento complessivo.

**12 giugno 2002** – Con Determinazione dirigenziale (D.D n°. 110) del Settore Edilizia vengono assegnato al Comune di Grugliasco i fondi per spese tecniche e generali nell'ordine del 10% del costo complessivo dei lavori per un ammontare di 699.000.000 (361.003,37 €).

**14 giugno 2002** – Trasmissione al Comune di Grugliasco della Determinazione dirigenziale n.° 110 del 12 giugno 2002 di assegnazione dell'anticipo del finanziamento per spese tecniche e generali.

**3 luglio 2002** – La Città di Grugliasco, con lettera prot. n°. 27137 BP/bp, comunica alla Regione il nominativo del nuovo responsabile del procedimento (Massimo Porchietti – Dirigente del Settore Lavori Pubblici).

**28 ottobre 2002** – Lettera del Comune di Grugliasco (prot. n°42779/MP) a firma dell'Ass.re ai LL.PP (Nadia Marabese) in cui si richiede una proroga di 12 mesi per la presentazione del quadro tecnico economico degli interventi previsti dal PRU, al fine "di poter coniugare nel modo più efficace possibile la diversificata articolazione degli interventi con la tempistica necessaria a sviluppare le azioni di progettazione partecipata e condivisa con i cittadini".

## **Comune di Novi Ligure**

### **Programma di Recupero Urbano - "Emilio"**

Responsabile del procedimento: Maria Rosa Serra.

**29/01/1998** - Il Consiglio comunale approva, con delibera n. 5, il progetto preliminare del Pru Emilio presentato su proposta della Giunta comunale (DGC del 21/01/98). Si allega copia del protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune ed alcuni soggetti privati che costituisce una preliminare manifestazione d'intenti non vincolanti, a cui seguirà un formale avviso pubblico (16/02/98) per la raccolta delle manifestazioni d'interesse a partecipare al programma.

Lo schema del progetto include un quadro d'insieme degli interventi, un piano di finanziamento e un programma temporale con schede di intervento per ogni progetto.

Il programma Emilio si estende per una superficie di 480.000 mq ed il territorio include 3130 abitanti; interessa due quartieri di edilizia economica popolare con alloggi sia di proprietà privata che di edilizia pubblica (339 di cui 201 collocati nell'area G.1 di recente costruzione (73/80) raccolta intorno a Viale Pinan Chichero; 132 collocati nell'area Ex Piazza d'Armi). Tali alloggi ospitano 1055 cittadini con una morosità del 20%.

Interventi previsti:

- recupero e ristrutturazione centro sportivo *All Season*, con creazione di campi di *squash* o di *beach volley* sfruttando l'area verde circostante;
- aperture strada di collegamento Viale Chichero e Via Mazzini;
- area Ex Campo Base, di proprietà dell'Areonautica militare in fase di sdemanializzazione, destinato ad ospitare una struttura polivalente tipo Città dei ragazzi, con spazi gioco al coperto, ludoteche, una biblioteca specializzata, un cinematografo, un punto di ristoro;
- realizzazione percorso ciclo-pedonale San Marziano;
- attrezzature e completamento di aree verdi.

A questi interventi si aggiungano progetti di manutenzione straordinaria tutti a carico di fondi pubblici nelle aree suddette.

Programma temporale interventi previsti : tra 1998 e 2000

Costo totale intervento = £ 12.790.000.000

- risorse private = £ 900.000.000 ;
- richiesta fondi ex Gescal = £ 11.890.000;

L'area individuata dal PRU "Emilio" rientra nell'ob.2 dei fondi strutturali della UE di cui al Docup 97/99 approvato dal CR il 2/04/97.

**30/04/98** – La Giunta regionale, con delibera n. 9-24482, procede all'ammissione a finanziamento degli interventi previsti in base al programma preliminare del PRU Emilio.

**22/5/98** - La Giunta comunale approva, con delibera n. 136, lo stralcio del progetto definitivo per il recupero centro sportivo All Season per un costo di £ 357.000.000. Il Comune ha deciso di procedere a tale intervento con fondi propri tramite accensione di un mutuo bancario e riservando ad una fase successiva le procedure di gara per l'affidamento in gestione dei relativi immobili.

**30/07/98** - La Giunta comunale approva, con delibera n. 210, gli interventi ammessi a Finanziamento ai sensi della DGR n.9 del 30/04/98 e approva le bozze di convenzione con privati co-finanziatori del programma. In particolare:

- per interventi privati su aree pubbliche: la bozza di convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini –Gruppo di Novi-Ligure;
- per attività ed interventi privati su aree private: bozze di convenzioni con la società SIVAL srl, con la società DECA sas, con l'Ingegnere Gatti Giovanni;

Viene approvato l'intervento finanziabile per l'acquisizione dell'immobile "ex Campo base".

**24/09/98** - La Giunta comunale, con delibera n. 250 integrativa delle Delibere di Giunta n. 210 del 30/07/98, conferma l'accompagnamento degli interventi previsti con azioni di sensibilizzazione alla popolazione del quartiere per ridurre l'impatto delle opere di riqualificazione urbana con approvazione bozze convenzione con i privati co-finanziatori come da richiesto da DGR 50-21268 del 23/7/97 in cui vengono stabiliti gli adempimenti successivi all'approvazione dei PRU. Si autorizza l'Ufficio Piani del III Settore ad attivare tutte le iniziative necessarie e opportune.

**10/11/98** – Lettera n.prot.34954 - Il Comune richiede l'anticipazione delle spese di progettazione per recupero edilizio e funzionale dell'ex campo base, per l'attrezzatura e

completamento di aree verdi e ristrutturazione interna immobile per servizi per un totale di £ 3.800.000.000 ammessi di cui si chiede l'anticipazione del 10% pari a £ 380.000.000. Il Comune ha già individuato i soggetti privati cofinanziatori e approvati i relativi schemi di convenzione e sta predisponendo i bandi per la selezione del gestore del servizio pubblico previsto.

**02/02/99** - Lettera di rettifica del quadro d'insieme degli interventi previsti trasmessa alla Regione dal Settore Urbanistica del Comune; si elimina dal quadro di interventi previsti il punto 2, ossia la realizzazione viabilità di collegamento tra viale Cichero e via Mazzini

**18/02/99** - Lettera alla Regione con una nuova scheda riepilogativa degli interventi per un nuovo costo totale di £ 6.970.000 e una richiesta di £ 4.140.000.000 fondi ex Gescal.

**8/03/99** – La Regione Piemonte approva, con delibera della Giunta n. 8/26767, il protocollo d'intesa con i Comuni di Avigliana, Biella, Collegno, Grugliasco, **Novi Ligure** e Venaria. Modifica della DGR n.50-21268 del 29/7/97. In allegato, la scheda con i finanziamenti concessi per ogni PRU. Per Novi Ligure, su una richiesta di £ 11.970.000.000, vengono dichiarati ammissibili £ 3.140.000.000.

**01/04/99** – Il Comune, con deliberazione della Giunta comunale n. 63, richiede alla Regione, ai sensi della DGR n.4-24879 del 22/06/98, l'anticipo delle spese di progettazione per le opere pubbliche ammesse a finanziamento nell'ambito del PRU Emilio, con l'impegno a rimborsare alla tesoreria provinciale le spese comunque sostenute qualora non fossero individuati i soggetti privati o se si richiedesse alla Regione la rilocalizzazione dell'intervento.

**20/05/99** – Con Determina dirigenziale, n.62, la Regione Piemonte assegna al Comune il 10% del finanziamento ammesso per opere pubbliche (£ 3.140.000.000) pari a £ 314.000.000 come spese tecniche per la progettazione delle opere di urbanizzazione e si stabilisce l'accantonamento di £ 2.826.000.000 di lire in attesa del parere favorevole del CROP (Comitato Regionale Opere Pubbliche). L'erogazione dei fondi è subordinata alla firma del Protocollo d'intesa tra Comune e Regione.

**15/10/99** – Firma del Protocollo d'intesa, attraverso cui il Comune s'impegna a realizzare gli interventi approvati e dichiarati ammissibili a finanziamento dalla Regione secondo il seguente cronoprogramma :

- 
- entro 180 giorni dalla stipula del Protocollo individuazione dei soggetti privati (15/4/2000) nei successivi 30 giorni (15/06/2000) , trasmissione alla Regione del programma definitivo degli interventi pubblici e privati;
  - nei successivi 120 giorni (15/10/2000) trasmissione al CROP (Comitato regionale Opere pubbliche) dei progetti definitivi delle opere pubbliche.

Il Comune dopo il parere del CROP lo trasmette alla Regione(Direzione Edilizia) che nei successivi 30 gg. assegna i Fondi Gescal. In allegato la scheda con il Quadro d'insieme degli interventi previsti.



Progetti	Costo totale (lire)	Risorse private	Fondi Gescal	Comunali	Inizio lavori
Recupero edilizio All season	580.000.000	80.000.000		500.000.000	1999
Ristrutturazione campo base	3.000.000.000	700.000.000	2.300.000.000		2000
Acquisizione campo base	500.000.000		500.000.000		1999
Realizz. Attrezz. Pista ciclabili	350.000.000	100.000.000		250.000.000	2000
Attrezzature aree verdi	800.000.000	20.000.000	780.000.000		2000
Ristrutturazione Immobile servizio ATC	60.000.000		60.000.000		2000
Recupero proprietà Affer	3.670.000.000	3.670.000.000			2000
Recupero proprietà Zingardi	1.835.000.000	1.835.000.000			2000
Recupero proprietà Gatti	1.500.000.000	1.500.000.000			1999
Ampliamento sede Alpini	50.000.000	50.000.000			1999
Recupero proprietà parrocchiale	240.000.000	240.000.000			1998
Manutenzione straord. ATC	1.680.000.000			L.560/93	1999
<b>Totale piano</b>	<b>14.265.000.000</b>				
<b>Totale finanziamento confermato</b>			<b>3.140.000.000</b>		

**28/12/99** - Il Comune approva, con determina dirigenziale n. 1250, il verbale di gara ed aggiudica l'affidamento in gestione del Centro sportivo *All Season* per 6 anni alla Polisportiva Europa 2000 che ha presentato un progetto di investimento pari a £ 952.934.520 relativo al completamento di impianti ed opere edili e all'acquisto di beni strumentali e attrezzature per l'allestimento del centro sportivo-ricreativo (il progetto sarà presentato in data 19/07/2000 alla FinPiemonte spa per la richiesta di finanziamento sul fondo rotativo "Misura 5.3, Progetti di riqualificazione urbana).

**09/03/2000** - A causa dell'indisponibilità del co-finanziamento privato originariamente previsto dal Protocollo d'intesa, il Consiglio comunale, con Delibera del Consiglio comunale n.23 , contestualmente all'approvazione del Programma integrato d'intervento (ex lege 179/92) per la riqualificazione del Centro Storico e delle aree circostanti, ha esteso l'ambito oggetto del PRU Emilio alle aree oltre ferrovia, comprendenti l'area di ristrutturazione urbanistica Z 1-2 (ex Ilva) di oltre 200.000 mq, con conseguente possibilità di reperire nuovi partners privati.

**03/04/2000** – la Regione, con deliberazione dirigenziale n. 15, impegna la somma derivante dagli oneri riferiti agli interventi edilizi realizzati da privati nell'ambito PRU di Emilio a titolo di quota parte di co-finanziamento privato (£ 59.000.000)

**3/5/2000** - La Regione Piemonte, con lettera prot.n.4265/18.1 chiede, al Comune lo stato d'attuazione del programma in particolare per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti privati e firma delle relative convenzioni - il termine per l'individuazione dei soggetti privati era scaduto il 12/4/2000.

**17/05/2000** – Il Comune, con lettera prot. n.19416, fornisce i chiarimenti richiesti dalla Regione (lettera del 3/5/2000 prot.n.4265/18.1). Per quanto riguarda l'intervento di recupero edilizio dell'Ex Campo base, si è provveduto a richiedere ed ottenere un prestito di 500.000.000 di lire ai sensi dell'art.5 della legge 179/92 dalla Cassa DD.PP. e si è in attesa del decreto di sdemanializzazione dell'immobile. Per le bozze di convenzione già approvate con i soggetti privati con cui era stato raggiunto un accordo preliminare tramite sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, hanno ritrattato di partecipare attivamente al PRU con l'anticipazione degli oneri concessori derivanti dalla trasformazione delle loro aree. Si è quindi proceduto alla DCC n.23 del 9/03/2000 (vedi sopra). Si comunica altresì che l'Ufficio Elaborazioni del Settore Urbanistica del Comune ha provveduto ad esperire gara per l'allestimento ed affidamento in

gestione del pubblico servizio relativo alla Città dei bambini da realizzarsi nell'ambito dell'immobili Ex Campo base, procedura che dovrebbe concludersi entro il 31/5/2000.

**22/06/2000** –Stipula dell'accordo per l'attuazione del PRU Emilio tra il Comune di Novi Ligure e l'Associazione Nazionale Alpini-Gruppo Novi Ligure che ha formalizzato il proprio impegno a compartecipare agli investimenti pubblici per la realizzazione di attrezzature e spazi per il gioco ed il tempo libero nell'ambito del previsto intervento della Città dei Bambini.

**10/08/2000** – Il Comune, con determina dirigenziale n.40 , approva il verbale di gara a trattativa privata per l'allestimento e affidamento in gestione dell'immobile denominato Campo Base, destinato alla realizzazione della Città dei bambini nell'ambito del PRU Emilio. Il progetto vincitore risulta *Happyland* della Sig.ra Barbara Montani in associazione temporanea d'impresa con la Società *Green Park* di Roma che propone la realizzazione di una struttura complessa simile ad un laboratorio di iniziative rivolte ai minori ed alle loro famiglie. Ideatori e promotori di tali iniziative sarebbero gli stessi fruitori del servizio.

**28/06/2000** – Il Consiglio Comunale, con delibera n. 39, ha provveduto all'approvazione del Piano Particolareggiato Z 1-2 le cui norme di attuazione prevedono un'apposita voce inerenti gli oneri relativi alla partecipazione del PRU per 720.000.000 di lire come co-finanziamento privato, oneri da ripartirsi percentualmente tra i proprietari ricadenti nell'ambito del Piano stesso. L'avvenuta approvazione del Piano e la conseguente stipula della Convenzione quadro porteranno ad un accertamento della somma necessaria a titolo di co-finanziamento

**10/08/2000** -- Il Comune di Novi Ligure (lettera n.prot. 30603) riferisce alla Regione sugli adempimenti di cui al Protocollo d'Intesa.. Si cita l'accordo stipulato tra Comune e Associazione nazionale Alpini Gruppo di Novi Ligure per la realizzazione di attrezzature e spazi per giochi nell'ambito del previsto intervento della Città dei bambini, da realizzarsi nell'immobile ex Campo base la cui gestione è stata affidata, tramite gara a trattativa privata, al progetto Happyland. Si allega la delibera 39 del 28/06/2000 per l'approvazione del Piano Particolareggiato.

**22/6/2001** - Comunicazione alla Regione Piemonte (lettera prot. n. 2422) della firma del contratto tra Comune e Polisportiva Europa 2000 a cui è stata affidata la gestione del complesso All Season il 22/01/2001, per un periodo di 6 anni, rinnovabili. In allegato la Lettera n.4207 del 06/02/2001 alla FinPiemonte in cui si trasmette copia del contratto con la

---

Polisportiva che ha chiesto un cofinanziamento sul fondo rotativo della Misura 5.3 – del Docup 1996/99 per Progetti di riqualificazione urbana, per 952.934.520 di lire.

**21/10/2001** - Il Comune trasmette, con lettera prot. n.38829, alla Direzione regionale dell'edilizia il Quadro d'insieme degli interventi previsti e il piano finanziario quale risulta dalle modifiche relative alle risorse private. Per la mancanza di finanziatori privati, il numero degli interventi è ridotto da 12 a 8, per un costo totale di £ 7.914.000.000 contro i 14 previsti. L'inizio dei lavori è fatto slittare al 2000/2002. Una parte delle risorse è spostata su fondi comunali. In mancanza della convenzione quadro per l'attuazione del P.P. Z 1-2, risulta impossibile individuare nuovi soggetti privati. In attesa, di tale convenzione, rimane valido l'ambito originario di Emilio. Si richiede la proroga dei tempi di realizzazione degli interventi.

<b>PROGETTO</b>	<b>Costo totale (lire)</b>	<b>Risorse private</b>	<b>Fondi Gescal</b>	<b>Comunali</b>	<b>Inizio lavori</b>
Recupero edilizio All season	1.084.390.000	952.930.000		170.290.000	1999
Ristrutturazione campo base	3.000.000.000		2.300.000.000	700.000.000	2000
Acquisizione campo base	500.000.000		500.000.000		1999
Realizz. Attrez. Pista ciclabili	350.000.000			350.000.000	2000
Attrezzature aree verdi	800.000.000		780.000.000	20.000.000	2000
Ristrutturazione Immobile servizio ATC	60.000.000		60.000.000		2000
Recupero proprietà parrocchiale	440.000.000	440.000.000			1998
Manutenzione straord. ATC	1.680.000.000			L.560/93	1999
Totale piano	<b>7.917.390.000</b>				
<b>Totale finanziamento confermato</b>		<b>1.392.930.000</b>	<b>3.140.0000.000</b>	<b>1.240.290.000</b>	

---

**10/01/02** - Con Determinazione dirigenziale n. 4, la Regione Piemonte assegna al Comune la somma di £ 2.070.000.000 (=1.069.065,78 euro) per l'esecuzione dell'intervento di recupero dell'immobile ex Campo Base, ad integrazione dei 230.000.000 di lire già assegnati per spese tecniche. Concessione proroga di un anno nei tempi di attuazione dal 16/04/01 al 15/04/02 (come richiesto dal Comune e previsto dalla DGR bn.3 –2526 del 26/03/01)

**09/07/02** – Con determinazione dirigenziale n. 127 la Regione Piemonte assegna al Comune la somma di 702.000.000 di lire (362.552,74 euro) per l'esecuzione dell'intervento di sistemazione attrezzature verdi dell'ex piazza d'armi.

---

## **Elenco dei Responsabili del Procedimento per l'attuazione dei PRU:**

Regione Piemonte - Maria Cavallo Perin - Responsabile del Settore Osservatorio dell'Edilizia

Comune di Grugliasco: Vincenzo Di Lalla  
Comune di Novi Ligure: Maria Rosa Serra  
Comune di Torino: Giovanni Magnano  
Comune di Venaria: Emanuele Mirabile

## **LEGENDA**

CER : Comitato per l'Edilizia Residenziale

CROP : Comitato Regionale per le Opere Pubbliche

DCC : delibera del Consiglio comunale

DCR : Delibera del Consiglio Regionale

DD: Determina dirigenziale del settore Edilizia della Regione Piemonte

DGC : Delibera della Giunta Comunale

DGR : delibera della Giunta Regionale

PAS : Piano di accompagnamento sociale

PRG : Piano regolatore generale